



# EOLO



PRO  
LOCO  
CESI

Il periodico  
di Cesi e dintorni

GIUGNO 2025

## GIUGNO CESANO 2025

A CESI GIUGNO È UN MESE MOLTO LUNGO, MA NON SOLO PER VIA DEL GRAN CALDO STAGIONALE, O PER GLI ESAMI CHE INCOMBONO SUI GIOVANI IN ETÀ SCOLARE. È IL MESE PER ECCELLENZA CHE LA TRADIZIONE POPOLARE VUOLE DEDICATO AL SANTO PATRONO E PROTETTORE ONOFRIO.

Cuore di questo mese e di tutte le celebrazioni è proprio il 12 giugno, ricorrenza di Sant'Onofrio, dove da secoli la processione con la statua per le vie del paese è appuntamento immancabile per la devozione dei fedeli. È proprio in omaggio al patrono che la Pro Loco di Cesi organizza ormai da oltre 60 anni il Ciugno Cesano, una manifestazione che riunisce una serie di eventi, attività e appuntamenti che sposano la tradizione religiosa popolare a quella laica.

Come ogni Giugno Cesano che si rispetti anche questo si è aperto con la "Festa della montagna", quest'anno celebrata domenica 1° anziché il 2 (giorno di Sant'Erasmo). La Pro Loco e la Banda che organizzano abitualmente questo evento infatti, hanno voluto abbinare la festa laica con pranzo, esibizioni musicali e giochi, alla giornata che la diocesi di Spoleto – Norcia ha voluto dedicare al pellegrinaggio giubilare dell'anno in corso. Ecco che allora una lunga processione di fedeli guidata dall'Arcivescovo Renato Boccardo è partita dall'ex Tiro a volo e ha raggiunto la chiesa di San'Erasmo che dall'alto del pianoro domina la valle ternana. Qui è stata celebrata la Santa Messa. A seguire i festeggiamenti sono proseguiti come esibizioni, pranzo e giochi.

Tra i vari appuntamenti in programma di questa edizione vale la pena citarne altri due in particolare. Il primo è quello del Grottino Cesano, la storica taverna che la Pro Loco organizza durante questo mese. Nessuna novità sul fronte della proposta culinaria, solo conferme, con il prosciutto e tartufo a farla da padrone nelle pietanze proposte. Novità assoluta invece la location: lo storico quanto stupendo "Palazzo Contelori". Grazie alla collaborazione con la nuova gestione che ha aperto nei mesi scorsi, la "Locanda Contelori" ha ospitato nei suoi locali il Grottino Cesano dimostrando come sia possibile trovare una sinergia tra le "Sagre di qualità" e i ristoratori, quando entrambi



sanno offrire prodotti genuini e attenzione verso il territorio dove si opera.

Questa collaborazione ha permesso di realizzare e proseguire una storica attività in anni in cui Cesi e il centro storico pullulano di cantieri e gli spazi comuni non sono fruibili per organizzare eventi di questa portata.

Ma come dicevamo cuore del Ciugno Cesano è da sempre il 12 giugno: allo splendido e consueto concerto del Corpo Bandistico di Cesi ha fatto seguito lo spettacolo pirotecnico che ha lasciato con il naso all'insù e a bocca aperta tutti i presenti e non solo. La posizione collinare e dominante di Cesi, infatti, permette a tutti i ternani e ai paesi che si affacciano sulla conca, di ammirare da sempre i fuochi artificiali che intorno a mezzanotte illuminano la notte cesana.

Commedie teatrali, concerti, escursioni e altri appuntamenti hanno caratterizzato questa edizione, come ogni anno. La Pro Loco Cesi ringrazia tutti i propri collaboratori, gli sponsor e i sostenitori che hanno permesso anche per il 2025 la realizzazione del Giugno Cesano.

## TORRI E RIFUGIO, UN'IDENTITÀ DEL TERRITORIO CESANO

È TERMINATO L'INTERVENTO DI RECUPERO DELLE TORRI E DELLE MURA DEL SISTEMA DIFENSIVO A MONTE DELL'ABITATO DI CESI

I lavori sono stati presentati giovedì 29 maggio dall'assessore del Comune di Terni Giovanni Maggi, i tecnici comunali e i tecnici delle ditte incaricate. Cesi recupera così una parte della sua identità. "La ristrutturazione e il consolidamento delle torri, che versavano da anni in condizioni di abbandono e che erano quasi tutte a rischio crollo, ha richiesto operazioni complesse, delicate e in alcuni casi non prive di spettacolarità, con l'utilizzo di elicotteri e tecniche di edilizia acrobatica", si legge in un comunicato.

L'intervento è stato possibile grazie al finanziamento ottenuto dal ministero della Cultura nell'ambito del bando Borghi Linea A del Pnrr. "Quest'intervento sulle torri e le mura, combinato con tutti gli altri 44 interventi previsti dal progetto pilota, finanziato per un totale di 20 milioni, contribuirà a restituire attrattività al territorio cesano e a ripopolare il borgo, anche attraverso lo sviluppo delle attività outdoor di escursionismo" prosegue il comunicato.

Proprio tra l'abitato di Cesi, le torri medievali e Sant'Erasmus sarà infatti ripristinato "uno dei sentieri più affascinanti tra quelli della montagna che sovrasta il paese, il sentiero 674, da sempre chiamato 'Il sentiero delle torri'. Ma è previsto anche "un tour con realtà virtuale immersiva che potrà essere utilizzato direttamente in paese da chi non salirà nel percorso montano e che fornirà informazioni storiche e turistiche sul sistema delle torri e delle mura". L'intervento di recupero delle torri del complesso murario di Cesi è partito a settembre 2024 e terminato a fine aprile 2025.



Inoltre, dopo più di trent'anni dall'esperienza del Martani Trekking, i Monti Martani e in particolare il monte di Cesi, il monte Eolo, tornano a dotarsi di un rifugio di montagna. In queste settimane si sono infatti conclusi i lavori per la completa ristrutturazione dell'ex Tiro a Volo di Sant'Erasmus che ospiterà il nuovo rifugio predisposto per fare da supporto a tutte le attività sportive all'aria aperta e per la ristorazione. I lavori sono stati possibili grazie ai fondi del più ampio progetto 'Cesi porta dell'Umbria' finanziato dal ministero della Cultura tramite la Linea A del Bando Borghi.

## IL TRADIZIONALE CONCERTO DEL 12 GIUGNO

L'OMAGGIO DELLA BANDA  
AL PATRONO SANT'ONOFRIO

Un auditorium di San Michele Arcangelo ha applaudito caldamente il Corpo Bandistico "Tullio Langeli" di Cesi giovedì 12 giugno, per il concerto in onore di Sant'Onofrio patrono. La banda diretta dal maestro Renato Settembri ha eseguito alla perfezione bellissimi medley musicali di Sergio Endrigo, Zucchero Fornaciari e dei Queen, esecuzioni che hanno spiccato sul ricco programma. Momenti toccanti quando la banda ha reso omaggio a due sue membri storici scomparsi: i maestri Fabrizio Gregori ed Emete Quondam Paolo, i quali sono stati colonne portate del corpo bandistico. Sullo sfondo, alle spalle dei musicisti, sono state proiettate immagini e video inerenti i pezzi eseguiti. Presenti alcuni rappresentanti del consiglio comunale di Terni che hanno apprezzato le esibizioni e la serata. La presidente della banda Ilaria Valentini ha voluto salutare e ringraziare tutti i componenti del consiglio, e tutti coloro che durante l'anno con passione, sacrificio e amore per la musica partecipano alle prove e ai molteplici eventi a cui la banda è chiamata a partecipare.



## UNA NUOVA PORTA PER LA SCUOLA DI CESI

CREATIVITÀ, DEDIZIONE, ENTUSIASMO,  
VOGLIA DI RENDERE LA SCUOLA  
UN LUOGO PIÙ PIACEVOLE E COLORATO

Sono i motivi che hanno portato gli alunni della classe quinta della scuola primaria di Cesi Stazione a voler recuperare e valorizzare la porta della palestra del loro istituto. Gli studenti hanno coinvolto anche le classi terza e quarta in questa "operazione" di sistemazione, chiamando alle "armi" un'artista del territorio molto conosciuta e apprezzata: Simona Angeletti. E così con il ricavato proveniente dal mercatino che gli studenti fecero a dicembre presso il borgo di Cesi i piccoli hanno deciso di finanziare il progetto di pittura dello "Zoo di Simona". Il risultato è tangibile: una porta colorata, ricca di energia, positività, calore ed emozioni. Così come sono tante le sensazioni provate dai bambini, entusiasti di aver portato a termine un lavoro di questo tipo e vedere la propria scuola pullulare di colori.

"È stato tutto coordinato dagli alunni - spiega la maestra Simona Sciancabilli - prima hanno allestito il mercatino, poi hanno calcolato i soldi raccolti. Hanno deciso di dare una parte dei soldi in beneficenza all'associazione "I Pagliacci" e l'altra di investirla per far decorare la porta da Simona. Sono stati molto felici del risultato. Un lavoro di squadra per cui hanno vissuto la vicenda giorno dopo giorno e che ha dimostrato come gli alunni si impegnino e si uniscano tra loro per realizzare dei bellissimi progetti". Durante l'inaugurazione presente anche la banda di Cesi con i bambini che hanno cantato con orgoglio l'inno della scuola.



## PREMIO SERPENTONE 2025

ASSEGNATO ALLA FILARMONICA CESANA

Nell'intervallo del concerto del Corpo Bandistico di Cesi in onore del patrono Sant'Onofrio il 12 giugno, come da tradizione, si è svolta la consegna del "Premio Serpentone" a cura della Pro Loco Cesi. Il riconoscimento istituito dall'associazione nel 1991, va ogni anno a coloro che si sono distinti in campo sociale, culturale, sportivo, ambientalistico e divulgativo per il bene della comunità cesana, la sua storia e le sue tradizioni. Quest'anno la Pro Loco Cesi ha voluto assegnare il premio all'Associazione Filarmonica Cesana, ente attivo da quasi 35 anni nel territorio di Cesi, e che ha saputo organizzare importanti manifestazioni musicali e culturali di ottimo livello come la "Rassegna musicale cesana", il "Settembre musicale cesano", il "Concerto di Natale", e i "Concerti di Primavera". L'associazione nel corso degli anni si è resa promotrice anche di altri eventi come esposizioni e pubblicazioni, su tutte quella inerente il quarto centenario della fondazione dell'Accademia dei Lincei nel 2003. Ancor oggi la Filarmonica è attiva a Cesi, e la recente riapertura dell'auditorium di San Michele Arcangelo, speriamo possa garantire una più facile e proficua attività concertistica. Ha ritirare il premio il consiglio direttivo e il direttore artistico Renato Settembri. Nel consegnare il riconoscimento la Pro Loco ha voluto ricordare uno dei soci fondatori e primo presidente della Filarmonica Francesco Feliciani, scomparso nel 2018, vero motore trainante e spirito guida di questa associazione fin dai primi anni.



## PAZ, LA COMUNITÀ TRA PENSIERO E AZIONE DAL 15 AL 18 LUGLIO A CESI

L'ESPERIENZA CHE PROPONIAMO NEL LABORATORIO CESI, IN PROGRAMMA DAL 15 AL 18 LUGLIO È ISPIRATA DAL DESIGN, MA ASSUME LA CONOSCENZA, L'AVVICINAMENTO E POI IL CONTATTO CON IL TERRITORIO COME CHIAVE PRINCIPALE DEL SUO PIENO SVOLGIMENTO

Nei giorni scorsi è stato presentato il progetto Paz – esperienza Cesi, uno dei 45 interventi dei quali si compone il più ampio progetto 'Cesi 2026 – Cesi porta dell'Umbria, porta delle meraviglie: open doors for outdoor', finanziato dal Bando Borghi Linea A dal Ministero della Cultura attraverso i Fondi PNRR Nextgen EU.

Il progetto ha come obiettivo essenziale il recupero e la valorizzazione del patrimonio di valori storici, artistici, archeologici e di tradizioni del borgo umbro di Cesi, frazione montana del Comune di Terni.

L'evento culmine del progetto 'Paz' si terrà dal 15 al 18 luglio, con una quattro giorni di immersione tra natura, archeologia, arte e vita nel borgo.

Laboratori – Le iniziative impegneranno i partecipanti attraverso tavoli di lavoro, con il coinvolgimento di educatori e di figure professionali attive in diversi ambiti come designers, antropologi, archeologi, speleologi, climbers, giornalisti, registi, amministratori, musicisti.

I loro interventi riguarderanno cinque aree tematiche: Laboratorio di design per il sociale; Laboratorio di design per i paesaggi culturali; Laboratorio di marketing strategico locale; Laboratorio di antropologia culturale per i territori; Laboratorio di multimedial design per i territori.

Appuntamenti – Martedì 15 luglio sarà protagonista il tema Acqua – Antropologia, persone, relazioni con la proposta, durante l'arco della giornata, di tre distinti laboratori.

Per l'Antropologia culturale per i territori, relatore di spicco sarà Franco Arminio, poeta, scrittore e regista, che ha indagato i piccoli paesi d'Italia descrivendo con estremo realismo la loro situazione sociale, soprattutto del Mezzogiorno, e che condurrà anche un'analisi etnografica sul campo del borgo di Cesi.

Il Laboratorio di design per il sociale vedrà, invece, l'intervento di Carlo Cubellini, sindaco di Castenaso in Emilia-Romagna, località colpita dai recenti eventi alluvionali, che porterà la sua esperienza di amministratore nella messa in campo delle pratiche di buon design della pubblica amministrazione.

Mentre il terzo laboratorio, incentrato sul team building, sarà condotto da Chiara Zhu, designer veneziana esperta di comunicazione culturale, fotografia grafica e di design thinking.

Ancora appuntamenti – Mercoledì 16 luglio il programma proseguirà sulla linea Terra-Spazio, movimento con un Laboratorio di design per i paesaggi culturali, che comprenderà una visita agli scavi della città romana di Carsulae in compagnia di un team archeologico, seguito da un laboratorio Rosa Tiziana Bruno, ricercatrice presso l'Università Complutense di Madrid e da un Laboratorio di Storytelling sul movimento a cura di Matteo Carboni e Utilità Manifesta – Sviluppo storytelling e design sociale.

Si prosegue giovedì 17 con il tema Fuoco-Immagine, rappresentazione. Previsto Laboratorio di multimedial design per i territori con trekking grafico e un incontro con Alessandro Ubertis, brand consultant, presidente di Unicom e membro della giunta di Confindustria intellect.

Il campus progettuale si concluderà venerdì 18 luglio sulla linea Aria- Valore, immateriale che proporrà un Lab Marketing strategico locale incentrato sull'azione di progettare per piccole attività locali tramite campagne adv e istituzionali e, a seguire, un laboratorio di brand design oriented condotto da Alessandro Ubertis, sempre nell'ottica di sviluppare strategie di design per rendere attrattivo il borgo di Cesi.

Il Design *errante*

> La Comunità tra Pensiero e Azione  
15 > 18 — Luglio.025  
Cesi / tr

p-az.it

## MERAVIGLIARSI A CESI

ALLA SCOPERTA DELLA "PITTURA",  
DELLA "MADONNA DE FORI"  
E DEI BOSCHI DI CESI

Due nuovi eventi a Cesi nell'ambito del patto di collaborazione tra la Cooperativa Sociale ALIS e il Comune di Terni per il progetto "Cesi, porta dell'Umbria e delle meraviglie", finanziato dal Ministero della Cultura Nextgeneration EU. Le iniziative si sono svolte sotto il titolo "Meravigliarsi a Cesi" occasioni imperdibili per scoprire insieme le bellezze del territorio, quelle magari meno note o che non è possibile visitare tutti i giorni.

Il primo evento è stato un'escursione naturalistica tra i boschi per bambini e ragazzi dagli 8 anni in giù. Ha avuto luogo sabato 21 giugno, con partenza nei pressi di monte Torre Maggiore, dal monumento a Cimarelli. Come dei veri scienziati esploratori i bambini hanno viaggiato alla scoperta di animalletti, piante, cespugli e anche... cacche (!). I bambini hanno imparato che tutto può insegnarci qualcosa nella vita e sul nostro meraviglioso territorio. L'attenzione ai piccoli dettagli, ai piccoli segni e alle tracce, sono i linguaggi con cui la natura si rivolge all'attento esploratore amante della natura e del rispetto che questa richiede.

Il secondo appuntamento ha avuto luogo sabato 28 giugno, ha coinvolto la Pro Loco Cesi che si è resa disponibile a guidare i partecipanti alla scoperta di due piccole perle del territorio di Cesi: la "Madonna de fori" e la "Madonna della pittura". Queste due chiese di antica edificazione sono presenti fuori dal centro storico di Cesi, in aperta campagna, e sono testimonianza, la prima delle antiche origini delle prime comunità cesane, l'al-



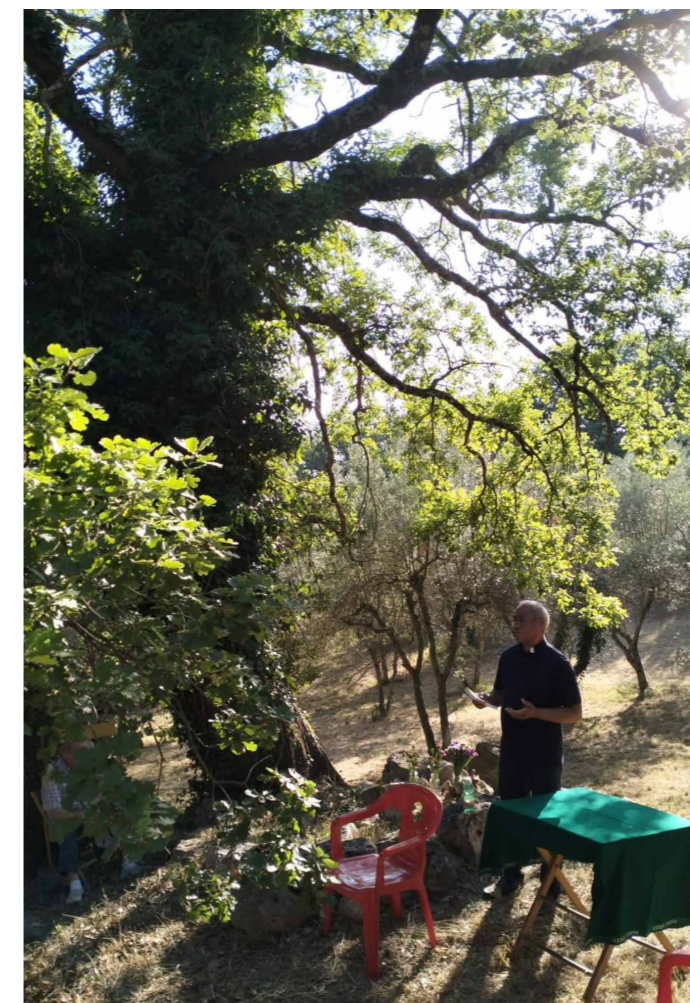
tra del grande sentimento devozionale rivolto al culto mariano. I partecipanti sono rimasti incantati dalla bellezza di queste due chiese e di come si incorniciano perfettamente nella bellezza dei luoghi circostanti. strutturazione dell'ex Tiro a Volo di Sant'Erasmo che ospiterà il nuovo rifugio predisposto per fare da supporto a tutte le attività sportive all'aria aperta e per la ristorazione. I lavori sono stati possibili grazie ai fondi del più ampio progetto 'Cesi porta dell'Umbria' finanziato dal ministero della Cultura tramite la Linea A del Bando Borghi.



## FESTA DEI SANTI PIETRO E PAOLO

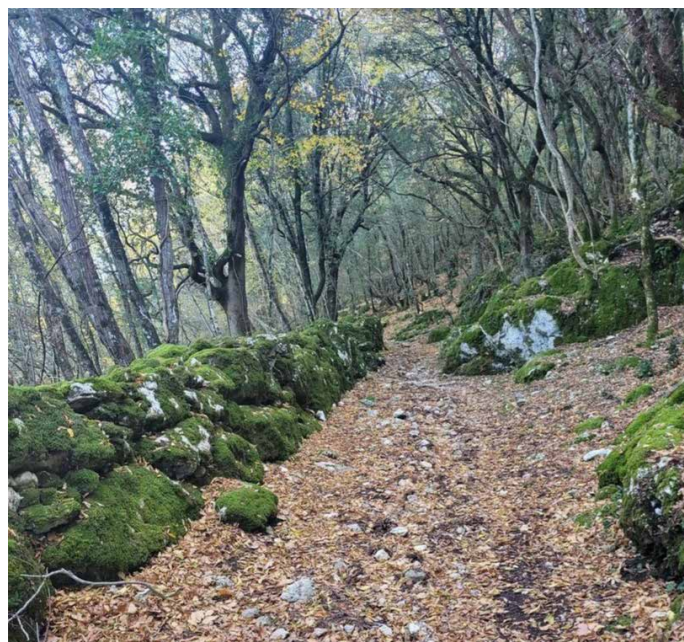
UNA TRADIZIONE ANTICA  
CHE SI RINNOVA OGNI ANNO A CESI

Tre grandi sassi sotto una quercia secolare, un altare provvisorio realizzato con un tavolino di legno, decine di persone intorno, un momento di raccoglimento e la seguente gioia di stare insieme. Questa in estrema sintesi è stata la festa con cui i cesani hanno voluto commemorare i santi Pietro e Paolo, ai quali è dedicata una piccola località nei pressi di strada di Condotto. È proprio qui che la leggenda popolare fa risalire il passaggio dei due santi, e a testimonianza una grande pietra presenta le sagome dei due discepoli. Quello che di certo sappiamo che questi enormi macigni sono tre cippi carsulani, grandi blocchi utilizzati come altari votivi di forma pagana provenienti dalla romana Carsulae. Su quello centrale compaiono le sagome di due personaggi che la devozione popolare cristiana (sostituitasi nel corso dei secoli a quella pagana) ha attribuito ai suoi santi patroni di Roma. Ma al di là di ogni ricostruzione storica, presunta o certa, quello che è sicuro che da generazioni e generazioni i cesani il 29 giugno si radunano qui per celebrare sotto quella grande quercia la memoria di questi due santi. Per il parroco di Cesi don Showry è stata la prima volta, e con gioia ha accolto questa iniziativa con un momento di preghiera e riflessione condivisa. Panini con il prosciutto, formaggio, dolci e vino hanno atteso i fedeli al termine della funzione religiosa, come felice coronamento di questo bel pomeriggio domenicale che di fatto ha concluso il Ciugno Cesano 2025.



## CESI TAPPA IMPERDIBILE DEL “CAMMINO DI SAN VALENTINO”

CAMMINODISANVALENTINO.IT



I grandi appassionati di trekking e passeggiate nei boschi fra sentieri pittoreschi e immersi nella viva natura, non possono non fermarsi a Cesi, da dove si diramano decine di percorsi sentieristici che conducono alla vista di panorami mozzafiato, scorci incantevoli e luoghi fermi nel tempo dove chiese e siti storici lasciano di stucco il visitatore.

Cesi è anche tappa di uno dei più bei circuiti umbri: il “Cammino di San Valentino”, un anello che abbraccia tutti i più bei luoghi della conca ternana e della Valnerina.

Per chi lo vuole percorrere, giunto a Cesi, ci si inoltra nel bosco e si inizia l'impegnativa ma gradevolissima salita nel bosco che, dopo aver toccato la chiesina di San Biagio, piccolo edificio di culto costruito nel XVII secolo, si giunge al pianoro dominato dalla chiesa di Sant'Erasmo (km 6, a 780 mt di altitudine), uno dei simboli del territorio cesano, da cui si gode la più ampia vista possibile su Terni e il suo territorio.

Si prosegue sempre nell'ombra dei boschi dei Monti Martani, toccando i ruderi della chiesa di Santa Caterina, tempio ormai diruto ma di valente significato religioso nei secoli passati, e poi lo straordinario complesso dell'Eremo della Romita (km 13 ca), dove San Francesco fondò una comunità di frati nel XIII secolo. Da qui si inizia a scendere per raggiungere – e visitare – il parco archeologico di Carsulae (km 15), uno dei siti più rilevanti sul Cammino e che non ha bisogno di presentazioni, per poi arrivare alla cittadina storica di Sangemini, nota per le sue acque, che è uno dei “Borghi più belli d'Italia”.

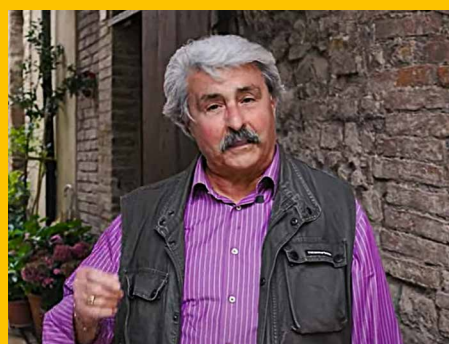
Per maggiori informazioni visita il sito:  
<https://www.camminodisanvalentino.it/>

## le poesie del poeta Frumenzio de Cesi

### Pinu e bianguspinu

*Un pinu che crescea bellu condendu  
sotto l'acqua, lu sole e po lu vendu,  
beannose tramezzu la natura  
mai penzaa de vie un giornu 'st'avvindura.  
Je piandorno illi vicinu  
li semi de un certu bianguspinu,  
li semi fecero virdura  
e crebbe a vista d'occhiu llà criatura.  
A lungu se guardorno de londano  
finghè lu bianguspinu nun allungò le mano,  
co tanda tenerezza se l'abbraccicò  
e lu pinu nun seppe di de no,  
l'istessu sessu nun cebbe più significatu  
perché l'amore, illi, oramai era sbocciatu.  
Lu bianguspinu co tanda foga allora je s'abbuticchiò  
e assieme a issu verzu lu celu se n'annò,  
filici se artroorno in quillu statu  
perché, oramai l'amore, ea trionfatu.*

Frumenzio de Cesi



## IL TALENTO MUSICALE DI Ettore Pagano A CESI

NELL'AMBITO DEL GIUGNO CESANO 2025, VISIONINMUSICA HA ORGANIZZATO SABATO 14 GIUGNO 2025, NELLA SUGGESTIVA CORNICE DELL'AUDITORIUM DI SAN MICHELE ARCANGELO IL CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA Ettore Pagano, UNO DEI PIÙ STRAORDINARI TALENTI DEL PANORAMA MUSICALE INTERNAZIONALE.

I brani eseguiti hanno spaziato dal barocco di Johann Sebastian Bach alla contemporaneità di Giovanni Sollima, concepito come un percorso musicale profondo ed evocativo.

L'evento, a ingresso gratuito su prenotazione, è andato esaurito dopo poche ore dall'annuncio.

L'artista ha aperto con la Suite n.2 in Re minore BWV 1008 di Johann Sebastian Bach, capolavoro del repertorio barocco, in cui ogni movimento – dal Prélude alla Cigue – rivela un'intensa espressività attraverso strutture danzanti e introspezione spirituale. A seguire, la Sonata in Do minore op.28 di Eugène Ysaÿe, composta per Pablo Casals, ha unito il virtuosismo tecnico alla ricerca timbrica, passando da un Grave meditativo a un Finale con brio di grande energia.

Il viaggio è proseguito con il Divertimento di Krzysztof Penderecki, opera che esplora le potenzialità più moderne del violoncello tra slanci ritmici e atmosfere sospese. Di seguito il Crâmata çellam del lettone Pēteris Vasks: sei minuti di spiritualità quasi sussurrata, in un dialogo intimo tra silenzio e suono. A chiudere la Lamentatio di Giovanni Sollima, brano di forte impatto emotivo che alterna vocalità antica, lirismo contemporaneo e sonorità ancestrali.

Con una carriera in rapida ascesa, Ettore Pagano – classe 2003 – si è recentemente aggiudicato il Premio Abbiati 2025 come “Miglior solista” e il prestigioso Classeek Award agli ICMA. Allievo di maestri del calibro di Antonio Meneses, David Geringas e Jens Peter Maintz, Pagano vanta un curriculum ricco di riconoscimenti e debutti internazionali, che lo hanno già portato ad esibirsi in Europa, Asia e Stati Uniti.

Tra gli impegni del 2025 spiccano la partecipazione alla stagione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Concerto della Festa della Repubblica al Quirinale, e gli inviti a importanti festival internazionali come “Stars & Rising Stars” a Monaco di Baviera e “Stars von Morgen” a Linz. Per l'esecuzione del concerto a Cesi, Ettore Pagano suonerà uno straordinario violoncello Ignazio Ongaro (Venezia, 1777), affidatogli da Setaro Fine Instruments.



L'evento è stato co-progettato nell'ambito del patto di collaborazione tra l'amministrazione comunale e Visioninmusica, e rientra nel progetto CESI 2026 – CESI Porta dell'Umbria.

## la rubrica musicale

a cura di Nico Massarelli

Eccoci di nuovo a parlare del cantautore toscano FRANCESCO GABBANI e del suo CD dal titolo “DALLA TUA PARTE” dove troviamo i seguenti pezzi: VENGO A FIDARMI DI TE, BABELE, LA LEGGEREZZA, PENSIERI, AL DI LÀ, COSÌ COME MI VIENE, FRUTTA MALINCONIA, TUTTI TUTTO, MODIGLIANI in più la canzone di Sanremo: VIVA LA VITA.

Tra questi pezzi che ho ascoltato e riascoltato, quello che più mi ha colpito è stato MODIGLIANI.

Come sempre il mio consiglio è quello di ascoltare tanta ma tanta musica...

FRANCESCO GABBANI “DALLA TUA PARTE”

BUON ASCOLTO



# PRO LOCO CESI

[www.prolococesi.it](http://www.prolococesi.it)  
[info@prolococesi.it](mailto:info@prolococesi.it)

**Sede Legale**  
Via Carlo Stocchi, 37  
05100 Cesi, Terni

**Info Point**  
via Angelo Cesi, 51  
+39 333 3802745

## **Prenotazione Visite**

Per prenotazione visite guidate alla grotta Eolia ed ai siti di interesse artistico, archeologico, ambientale:  
Cell. +39 333 3802745  
Email: [info@prolococesi.it](mailto:info@prolococesi.it)

## **Dove dormire**

Palazzo Contelori Country House • tel. +39 389 541 2429

## **Dove mangiare**

Hostaria a Cesi • tel. +39 0744 243424  
La Batuffoleria • cell. +39 338 3684384  
La vecchia stazione • tel. +39 333 520 3150  
Il Rifugio di Sant'Erasmo • tel. +39 351 917 8226  
Palazzo Contelori Country House • tel. +39 389 541 2429  
Home Restaurant "Dal Direttore" • tel. +39 389 4476424

